

RAGIONERIA CENTRALE PER L'ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA



Visto
Preso nota al n° 458
Palermo, il 4 NOV 2011
Il Direttore Capo della Ragioneria Centrale

REGIONE SICILIANA

Corte dei Conti - Ufficio II Corte dei Conti - Ufficio II della Regione Siciliana
13 DIC. 2011
N. 42

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

REG.TO ALLA CORTE DEI CONTI - UFFICIO II CONTROLLO DI LEGITTIMITÀ SUGLI ATTI DELLA REGIONE SICILIANA
13 GEN. 2012
Reg. N° 1 Foglio N° 14 Il Direttore

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 28 del 28 giugno 2010, pubblicato sulla GURS, Parte I, n. 31 del 09 luglio 2010 di "Rimodulazione dell'assetto organizzativo, di natura endodipartimentale, dei dipartimenti regionali;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 309720 del 03/11/2010 con il quale al Dott. Vincenzo Emanuele è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, e successive modifiche ed integrazioni recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana;
- VISTO il Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/1999;
- VISTO il Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- VISTO il Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- VISTO il Quadro di Riferimento Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 approvato con decisione della Commissione Europea del 13 luglio 2007;
- VISTA la delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166 di "Attuazione del Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013- Programmazione del Fondo per le aree sottoutilizzate";



- VISTO il Programma Operativo Regionale Sicilia FESR 2007-2013 adottato dalla Commissione Europea con decisione n. C/2007/4249 del 18 settembre 2007;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 417 del 18 ottobre 2007 relativa al "PO FESR Sicilia 2007/2013-Adozione definitiva";
- VISTO il Decreto Presidenziale del 31 ottobre 2007 di emanazione della sopra citata delibera;
- VISTO il PO FESR Sicilia 2007/2013 - requisiti di ammissibilità e criteri di selezione adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 188 del 22 maggio 2009;
- VISTE le Linee guida per l'attuazione adottate con deliberazione di Giunta n. 266 del 29 ottobre 2008;
- CONSIDERATO che l'Asse 2 "Uso efficiente delle risorse naturali" del PO FESR Sicilia 2007-2013, individua 4 obiettivi specifici che devono essere conseguiti attraverso i relativi obiettivi operativi e che per ogni linea di intervento gli obiettivi specifici individuano le tipologie di azioni per il raggiungimento dell'obiettivo stesso;
- VISTO l'obiettivo specifico 2.4 "Migliorare l'efficienza nella gestione dei rifiuti, sostenendo la nascita di un tessuto produttivo nel comparto del riciclaggio e promuovendo interventi di riqualificazione e risanamento ambientale di grande impatto" e il relativo obiettivo operativo 2.4.2. "Incentivare e sostenere la raccolta differenziata presso categorie di utenze aggregate e mirate, anche attraverso iniziative pilota sperimentali "; da conseguire tramite la linea di intervento 2.4.2.1 " azioni di incentivazione e di sostegno alla raccolta differenziata presso categorie di utenze ad elevata produzione di rifiuti, anche di concerto con i consorzi nazionali di imballaggio";
- VISTO il Piano di gestione dei rifiuti in Sicilia, adottato con Ordinanza Commissariale n. 1166 del 18 dicembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il "Piano d'azione per gli obiettivi di servizio del QSN 2007-2013 Giugno 2010", - OBIETTIVO RIFIUTI;
- VISTO il D.D.S. dell'Agenzia Regionale per i rifiuti e le Acque n. 487 del 24.12.2009, con il quale è stata approvata la circolare attuativa della linea di intervento 2.4.2.1., pubblicato nella GURS n. 4, Parte I, del 29.01.2010;
- VISTO il D.D.G. del Dipartimento Regionale dell'Acque e dei Rifiuti n. 106 del 29.04.2010, con il quale è stata modificata la circolare attuativa delle linea di intervento 2.4.2.1., approvata con D.D.S. dell'Agenzia Regionale per i rifiuti e le Acque n. 487 del 24.12.2009, e pubblicato nella GURS n. 24, Parte I, del 21.05.2010;
- VISTE le note prot. n. 826 del 12 gennaio 2011, prot. n. 1373 del 14 gennaio 2011 e prot. n. 4465 del 03 febbraio 2011 con le quali è stato costituito il Nucleo di Valutazione per l'istruttoria delle istanze e la successiva formazione della graduatoria;
- VISTO il D.D.G. del Dipartimento Regionale dell'Acque e dei Rifiuti n. 554 del 2 maggio 2011, pubblicato nella GURS n. 24 del 3 giugno 2011, con il quale è



stata approvata la tabella "A1" provvisoria relativa alle istanze ritenute ammissibili e la tabella "B1" provvisoria relativa alle istanze ritenute non ammissibili per i motivi indicati nella colonna denominata "Elencazione sintetica dei principali motivi di inammissibilità e riferimento ai punti dell'avviso non rispettati";

- VISTO l'art. 4 del decreto n. 554/2011 che prevede " Sono ammesse osservazioni ed integrazioni formali. Le stesse dovranno essere inviate, a pena esclusione, a questo dipartimento, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto";
- VISTA la nota prot. n. 33846 del 14/07/11 con la quale sono state inviate al Nucleo di valutazione le osservazioni pervenute e si è invitato lo stesso a provvedere al loro esame ed a redigere la graduatoria definitiva.
- VISTO il Verbale del 4 ottobre 2011 con il quale il Nucleo di Valutazione ha stilato:
- la tabella "A1" definitiva relativa alle istanze ritenute ammissibili, pari a n. 6, con riportato il punteggio attribuito e l'importo richiesto.
 - la tabella "B1" definitiva relativa alle istanze ritenute non ammissibili per i motivi indicati nella colonna denominata "Elencazione sintetica dei principali motivi di inammissibilità e riferimento ai punti della circolare non rispettati";
- RITENUTO che occorre provvedere all'approvazione della tabella "A1" definitiva relativa alle istanze ritenute ammissibili e della la tabella "B1" definitiva relativa alle istanze ritenute non ammissibili;

Ai termini delle vigenti disposizioni,

DECRETA

Art. 1

Per le finalità citate in premessa, è approvata la tabella "A1" definitiva relativa alle istanze, a valere sulla linea d'intervento 2.4.2.1, ritenute ammissibili con riportato il punteggio attribuito e l'importo richiesto che forma parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Per le finalità citate in premessa, è approvata la tabella "B1" definitiva relativa alle istanze, a valere sulla linea d'intervento 2.4.2.1, ritenute non ammissibili per i motivi indicati nella colonna denominata "Elencazione sintetica dei principali motivi di inammissibilità e riferimento ai punti della circolare non rispettati"; che forma parte integrante del presente decreto.

Art. 3

I progetti verranno ammessi a finanziamento nell'ordine del punteggio riportato sino ad esaurimento delle somme assegnate e resteranno in graduatoria per eventuali integrazioni della dotazione finanziaria.

Al finanziamento dei singoli progetti si provvederà con successivi provvedimenti.



Art. 4

Il finanziamento è subordinato alla dimostrazione dell'affidamento dei servizi di ingegneria a norma di legge.

Art. 5

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla ragioneria centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per il successivo inoltro alla Corte dei Conti per la registrazione, inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione e immesso nei siti internet all'indirizzo <http://www.euroinfosicilia.it> e sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale dinanzi il T.A.R. o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro, rispettivamente, sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Palermo, li 19 OTT. 2011

Il Responsabile del Procedimento
(dott.ssa Rosa La Barbera)

Il Dirigente del Servizio VI
(Ing. Alberto Pulizzi)



Il Dirigente Generale
(Dott. Vincenzo Emanuele)